

## Lamine e il sogno di diventare meccanico

Alto e timido, con una bocca grande da cui si intravedono ampie fessure tra i denti, Lamine è un ragazzo senegalese che ha raggiunto le coste italiane con uno dei migliaia di barconi che sono arrivati in Sicilia lo scorso anno. Ha lasciato il suo paese per problemi sociali e ha affrontato da solo il lungo viaggio attraverso il deserto fino alla Libia, da cui è dovuto fuggire a causa della guerra.

Come altri migranti della sua età, quando ha dichiarato di avere diciassette anni la Questura ha voluto verificare la veridicità della sua età anagrafica. In questi casi viene utilizzato il metodo dell' "età ossea" : viene fatta una radiografia al polso per vedere il livello di sviluppo delle ossa. Se risulta oltre una certa dimensione la persona viene considerata maggiorenne, al di sotto può essere considerata minorenni. Un metodo che non può essere però troppo preciso, considerando che ci sono persone della stessa età con statura e corporatura molto diversa. Questa procedura è utilizzata per selezionare i ragazzi che hanno diritto ad entrare nei centri d'accoglienza per minori, dove hanno accesso a molti più servizi, in particolare alla possibilità di studiare e imparare una professione.

Secondo questo esame Lamine è risultato maggiorenne. Ciò ha significato per lui entrare in un vero e proprio limbo: è da un anno che la sua pratica è ferma, non è ancora andato in commissione per raccontare la sua storia mentre gli altri richiedenti asilo che sono arrivati con lui hanno già avuto la risposta. Questa situazione si sbloccherà soltanto tra diversi mesi, al compimento dei diciotto anni, ossia un anno e mezzo dopo il suo arrivo in Italia.

Calmo e paziente, non ha mai perso il controllo in questa situazione sicuramente molto difficile e stressante e si è impegnato per imparare l'italiano. Gli operatori per sostenerlo hanno pensato di aiutarlo a realizzare un sogno che ha espresso più volte: diventare meccanico. Grazie alla comprensione del preside è stato possibile iscriverlo ad una scuola professionale nonostante la documentazione incompleta del ragazzo. Perciò ancora qualche mese di attesa e a settembre Lamine varcherà la soglia di una scuola italiana!

Valentina Rocchi